

| | | | |
|--------------------------|---|---------------------|---------------|
| Mittente | Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano) | Destinatario | Quadri Cesare |
| Data | | Tipo data | Assente |
| Luogo di partenza | Napoli | Luogo arrivo | Venezia |
| Incipit | A Punto io stavo con pensiero de' fatti vostri mentre dal Padre Lorenzo Arrighi | | |
| Contenuto | Marcantonio Querini scrive a Cesare Quadri. Riconosce che stava proprio pensando a lui quando padre Lorenzo Arrighi gli ha consegnato le sue lettere dell'8 del corrente mese. Dal momento che erano già passate quattro settimane da quando aveva ricevuto notizie dell'amico, Querini ne è stato tanto felice quanto stupito. Cominciava infatti a temere che all'amico fosse capitato qualche "sinistro accidente": una malattia o qualche altro disturbo. Si rallegra dunque che il sospetto sia risultato vano e lo saluta, augurandogli di mantenersi in salute. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Rallegrarsi"]. | | |
| Fonte | Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, cc. 7r-7v. | | |
| Compilatore | Barozzi Elisa | | |